

## Investiamo nel **NOSTRO** territorio, valorizzando i **NOSTRI** prodotti.

Il Ticino è riconosciuto internazionalmente per la bellezza e la specificità del proprio territorio, per il clima soleggiato che può offrire ai turisti grazie alla sua posizione a sud delle Alpi e per la qualità e la genuinità dei prodotti che riusciamo ancora a proporre.

In questi settori dobbiamo investire maggiori risorse, non solo a livello finanziario ma anche come sostegno politico alle persone o alle aziende che dovranno garantire anche in futuro un prodotto di qualità ed una crescita economica. Questo non vale solo per chi si occupa direttamente di turismo ma anche chi indirettamente opera in maniera incisiva nella manutenzione del nostro prezioso territorio, sia per quanto riguarda l'agricoltura, la cura delle foreste o i semplici cittadini che lavorano con amore quanto lasciato dai propri avi in angoli di paradiso montano o periferico, garantendo continuità a rustici, prati e sentieri.

Un importante compito che deve continuare ad essere una delle priorità del Cantone Ticino, sarà quindi essenziale rafforzare, coinvolgere e sensibilizzare maggiormente gli Enti pubblici (Comuni, Patriziati, Enti Turistici Regionali, Musei ed Associazioni diverse) che operano direttamente sul terreno e conoscono le peculiarità su cui puntare ed investire per migliorare l'economia ticinese a favore di tutti.

Una delle possibilità per rendere operativa questa proposta è l'iniziativa legislativa per la ripartizione dei canoni d'acqua tra Cantone, Comuni e Patriziati che offre un'ottima soluzione sia come investimento per il territorio sia come riequilibrio delle disparità finanziarie tra le diverse regioni cantonali. A questa si aggiungono altre soluzioni praticabili: iniziativa sulle case secondarie, la decentralizzazione di uffici cantonali, le agenzie di sviluppo regionale o altro. Questo permetterà di recuperare alcuni posti di lavoro persi con il disimpegno da parte della Confederazione in alcuni ambiti (esercito, posta, dogane, ecc.).

Dobbiamo quindi valorizzare ed acquistare maggiormente i nostri prodotti agricoli e quelli forestali (come prodotto da opera o come combustibile) perché queste attività oltre che garantire posti di lavoro in zone già in difficoltà contribuiscono a mantenere un territorio curato.

Se vorremmo anche in futuro disporre di tutto questo, dovremmo investire maggiormente nel nostro territorio e valorizzare i nostri prodotti.

Badasci Fabio, Candidato Lega dei Ticinesi al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio.